DOCUDONNA

UN PROGETTO DI

Gremigna

CON IL SOSTEGNO DI

CITTÀ DI MASSA MARITTIMA

centro antiviolenza Olympia

LA LIBRERIA DELLE RAGAZZE

Ampelleia

SEQUERCIANI

coop Unicoop Etruria Sezione Soci Colline Maremmane

CON IL PATROCINIO DI

PROVINCIA di GROSSETO

Commissione pari opportunità Provincia di Grosseto

Commissione Pari Opportunità Comune di Massa Marittima

CON LA COLLABORAZIONE DI

Nazra نظرة Palestine Short Film Festival

Assopace Palestina Vita Terra Libertà www.assopacepalestina.org

IFA

Clorofilla Film Festival

A.N.P.I. "Martiri della Niccioleta" Sezione di Massa Marittima

Montomoli dal 1767

3 Archi

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI

FONDAZIONE CR FIRENZE



Still da **"The Long Road to the Director's Chair"**
Vibeke Løkkeberg - Norvegia, 2025

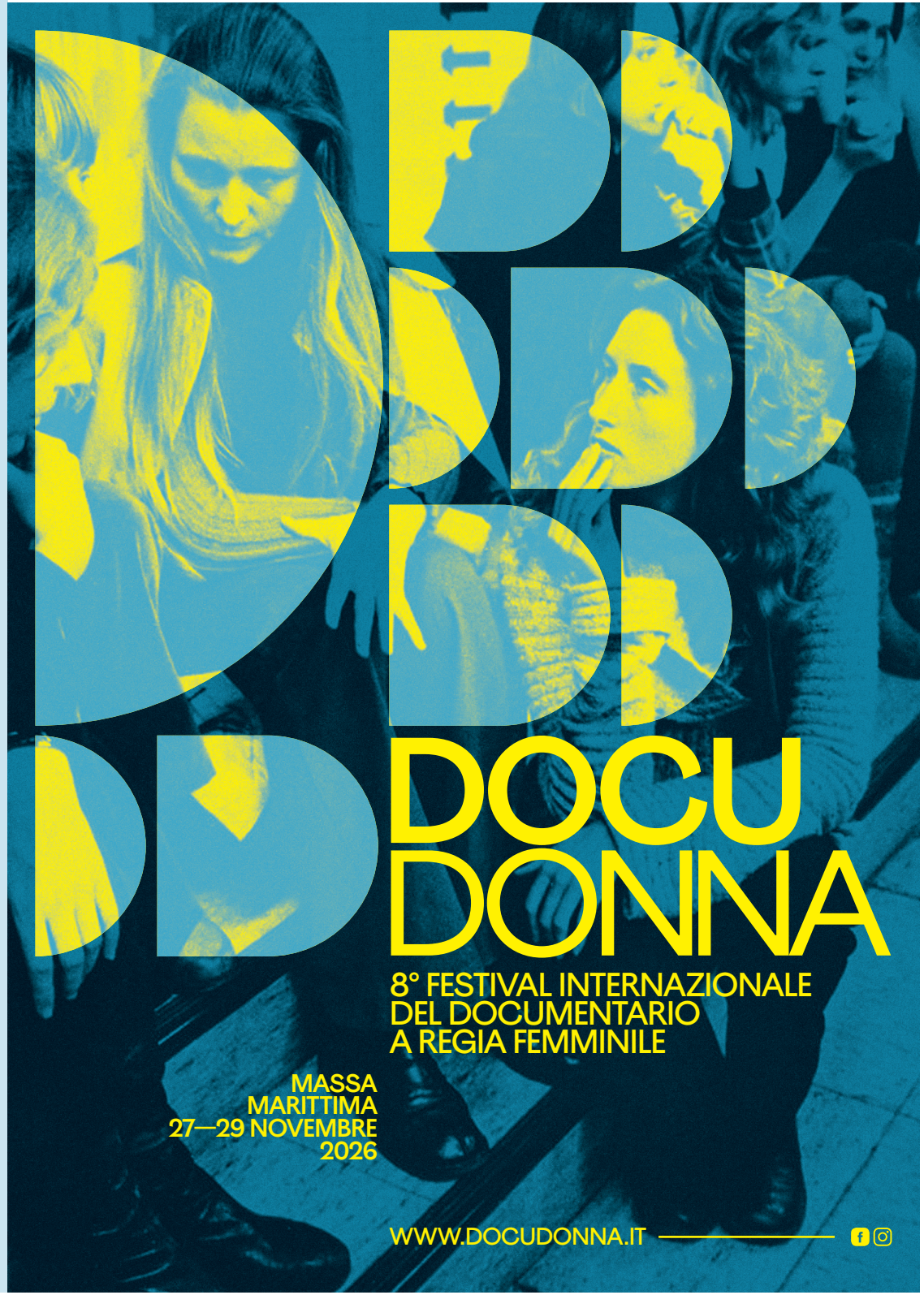
Ingressi

Biglietto unico soci@ sostenitore, valido per tutte le proiezioni	€ 25
Biglietto giornaliero	€ 10
Entrata singola	€ 5

Dove

Massa Marittima
Palazzo dell'Abbondanza
via Goldoni 38

WWW.DOCUDONNA.IT



DOCU DONNA

8° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO A REGIA FEMMINILE

MASSA MARITTIMA
27—29 NOVEMBRE 2026

WWW.DOCUDONNA.IT

DocuDonna 2026

Festival internazionale del documentario a regia femminile

8ª edizione

DocuDonna è un festival internazionale di cinema dedicato al cinema del reale.

L'ottava edizione del festival propone una selezione di documentari che bene rappresentano **la versatilità e le molteplici sfumature del cinema del reale, le diverse forme attraverso le quali interpreta, racconta e dialoga con la realtà:** la regista palestinese **Shayma' Awawdeh,** in *Intersaction memory* ridà nuova vita al materiale d'archivio, intrecciando il racconto personale a quello storico; come anche la regista norvegese, **Vibeke Lokkerberg** in *The long road to the director's chair*; quella libanese **Fatima Joumaa** in *From my mother's novel*; ma anche la giovane italiana **Eliana Iorio** con *Coi piedi per terra*.

Nel corto della statunitense **Nausheen Dadabhoy** in *Halal Bodies* brillante è l'approccio all'animazione, ai fini del racconto; invece il corto della regista Libanese **Lujain Jo** in *Rahhala: Hayya ala Hayya*, è un film intimo, nella sua semplicità, di grande impatto emotivo, dove l'assenza di voce narrante e la presenza di solo testo scritto e musica ci accompagnano in un viaggio nel passato crudele della regista, un film sicuramente catartico ma anche il manifesto della resilienza femminile. Alcuni documentari spiccano per senso estetico e cura della fotografia: *La Natura Non Esiste (Nature doesn't exist)*, della regista olandese **Nathalie Faber**; *Atalaya* dell'italiana **Elena Rebeca Carini**; *Morgenkreis* della regista palestinese **Basma al-Sharif**; *Polyphem* dell'italiana **Ilaria Di Carlo** e *Behind the Marble - Fabio Viale* di **Giulia Maria Belluco.**

Nella programmazione ci sono due documentari provenienti da Paesi molto diversi fra loro ma con un comune denominatore: la discriminazione di genere. Il primo è il documentario iraniano *Scalfire la roccia (Cutting through rocks)* di **Sara Khaki** e **Mohammadreza Eyni,** in cui Sara diventa, fra mille problemi, la prima consigliera eletta del suo villaggio iraniano profondamente conservatore; invece, nel cortometraggio *The Men's Land* della georgiana **Mariam Khatchavani,** si racconta la lotta di un'aspirante cantante contro le tradizioni patriarcali locali e le regole obsolete, che usa la sua musica come scudo contro l'umiliazione**.** Infine il film *Napoli Felix* di due giovanissime registe italiane, **Alessia Maturi e Maria Reitano,** in cui si racconta il Carnevale Sociale a Scampia, organizzato dal GRIDAS (Gruppo Risveglio dal Sonno), come momento collettivo di protesta popolare, che si esprime attraverso l'ironia e l'allegoria.

Ad arricchire il programma, l'intervento a cura di **Silvia Lelli**, regista, antropologa e storica collaboratrice di DocuDonna, che ci parlerà dei suoi nuovi progetti: *"Dal passato al futuro: 40 anni del festival Cinema & Donne di Firenze e il progetto Fair Stage - Safe Film".* Anche quest'anno siamo partner con il festival olandese **IFA** di Assen e con il **Nazra Palestine Short Film Festival.**

La giuria è composta dal regista **Federico Santini**, dalla produttrice **Flavia Mazzarino** e da **Giorgio Lisciandrello** che si occupa di programmazione cinematografica, direzione organizzativa di festival e promozione del cinema indipendente.

La direzione artistica è di **Cristina Berlini** che è anche la fondatrice e cuore del festival, affiancata da **Letizia Papi,** che è la collaboratrice più stretta e carismatica moderatrice degli interventi, che insieme a tutte le altre collaboratrici e collaboratori si impegnano nel ricreare ogni anno la magia di un festival unico nel suo genere.

Cristina Berlini
Direttrice artistica Docudonna

Premi DocuDonna

Dopo le proiezioni la giuria DocuDonna 2026 proclamerà il:

- **Miglior Documentario Italiano**
- **Miglior Documentario Internazionale**
- **Menzione Speciale**

I Premi saranno consegnati da Ambra Fontani, presidente della Commissione alle Pari Opportunità del Comune di Massa Marittima.

Partecipazione degli autori

Ogni documentario è preceduto da un breve videomessaggio della regista o dalla presenza della stessa in sala.

Proiezioni in lingua

Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano e quelli italiani con sottotitoli in inglese.

Collaborazioni

Anche quest'anno sono attive le collaborazioni con il **NAZRA, Palestine short film festival** e con **IFA Internationaal Filmfestival di Assen.**

Lo staff di Docudonna

DocuDonna, festival internazionale di documentari a regia femminile, è organizzato dall'**associazione culturale Gremigna** con sede in Toscana, a Massa Marittima (Gr).

Direzione artistica
Cristina Berlini

Moderatrice degli incontri
Letizia Papi

Responsabile comunicazione
Sandra Innamorato

Website
Milena Fraccari

Graphic design
PetriBros

La giuria 2026 di DocuDonna

Federico Santini



Regista e documentarista freelance, è laureato in Scienze della Comunicazione all'università La Sapienza di Roma. Ha collaborato con le maggiori emittenti televisive italiane (Rai, Mediaset, La7 ed è autore di numerosi documentari trasmessi su Rai Tre per la trasmissione Geo&Geo.

Flavia Mazzarino



Ha conseguito la laurea magistrale in Arti Visive presso l'Università IUAV di Venezia e l'HfG di Karlsruhe con una tesi sui film osservazionali di Harun Farocki. Attualmente è dottoranda presso l'Università della Svizzera Italiana a Lugano sotto la supervisione di Kevin B. Lee, È impegnata in progetti curatoriali incentrati sul cinema sperimentale e d'avanguardia.

Giorgio Lisciandrello



Laureato al D.A.M.S. di Palermo, si occupa di programmazione cinematografica, direzione organizzativa di festival e promozione del cinema indipendente. Dal 2014 è direttore organizzativo Sicilia Queer filmfest, dove contribuisce alla selezione e alla promozione di opere del cinema indipendente internazionale, con particolare attenzione alle nuove forme di espressione cinematografica, alle soggettività marginalizzate e alle questioni di genere.

Venerdì 27 novembre

APERTURA

Ore 17.00

Cristina Berlini e **Letizia Papi** apriranno l'ottava edizione del festival con i saluti di benvenuto e una breve introduzione al programma.

Incursione poetica di Letizia Papi.

SLOT 1

DocuDonna meets IFA

In collaborazione con IFA Festival

Nature Doesn't Exist
La natura non esiste

Nathalie Faber

Paesi Bassi, 56 minuti - in lingua originale con sottotitoli in italiano



Il rapporto tra umanità e natura è in crisi, una vera crisi di coppia. Quale soluzione migliore di una terapia? Sul lettino dello psichiatra belga Dirk de Wachter siedono quattro persone con legami diversissimi con la natura. Il film riflette su come tornare a vederla per ciò che è, perché il divorzio non è un'opzione.

Pausa

SLOT 2

Ore 18.30

Halal Bodies

Nausheen Dadabhoy

Stati Uniti, 16 minuti - in lingua originale con sottotitoli in italiano



Il film esplora come le pressioni familiari, culturali e sociali plasmino il modo in cui i giovani musulmani americani vivono sessualità, relazioni e identità. Attraverso storie personali, come "La danzatrice del ventre" e "Il figlio dell'Imam", analizza il silenzio sull'intimità e il suo peso sul rapporto con la fede.

Pausa

SLOT 3

Ore 19.00

Napoli Felix

Alessia Maturi e Maria Reitano

Italia, 71 minuti – in italiano con sottotitoli in inglese



Dal 1983, a Scampia, il GRIDAS organizza il Carnevale Sociale, protesta popolare che si esprime con ironia e allegoria. Arrivato alla 44ª edizione, ha ispirato altri quartieri ed è diventato un movimento che, una volta all'anno, porta per strada le lotte quotidiane, locali e globali, immaginando il mondo alla rovescia.

Le registe saranno presenti in sala

Sabato 28 novembre

SLOT 1

Ore 16.30

Atalaya

Elena Rebeca Carini

Italia/Spagna, 12 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Nel 2021 il Cumbre Vieja, a La Palma, erutta per 85 giorni distruggendo case e vite. Beatriz, che ha perso vigneto e casa, senza alcun rancore offre una visione poetica del legame tra uomo e terra. Un film sperimentale di immagini microscopiche e suoni a bassa frequenza, per vivere all'ombra di una forza imprevedibile.

La regista sarà presente in sala

From My Mother's Novel

Fatima Joumaa

Libano, 9 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



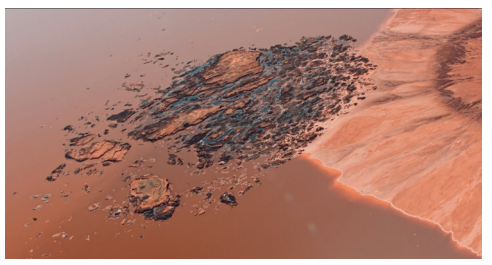
Dopo avere immortalato alcuni momenti dei funerali nel Libano meridionale, Fatima, figlia di Layla, torna a casa e si rifugia tra le pagine del libro di sua madre. Nove minuti di Fatima Joumaa, fotografa e filmmaker libanese, che nelle sue opere esplora guerra, lutto e le politiche della rappresentazione.

In collaborazione con Nazra Palestine Short Film Festival

Polyphem

Ilaria Di Carlo

Italia/Germania, 10 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Secondo capitolo di una serie di film di paesaggio che reinterpretano le tappe dell'Odissea di Omero nel contesto dell'Antropocene, Polyphem è liberamente ispirato al mito di Polifemo. Il film attinge al simbolismo del rosso dei residui di bauxite, metafora della ferita e della minaccia provocate dall'intervento umano.

La regista sarà presente in sala

Pausa

SLOT 2

Ore 17.30

Behind the Marble
Fabio Viale

Giulia Maria Belluco

Italia, 54 minuti – in italiano con sottotitoli in inglese



Behind the Marble segue Fabio Viale, scultore tra i più originali e provocatori dell'arte contemporanea, dalle cave al silenzio dell'atelier fino alle mostre internazionali. Il film svela fatica, ossessione e solitudine di chi trasforma il marmo, simbolo di perfezione ed eternità, in uno strumento di rottura e ricerca.

La regista e il protagonista, Fabio Viale, saranno presenti in sala

SLOT 3

Ore 19.00

Cutting Through Rocks
Scalfire la roccia

Sara Khaki e Mohammadreza Eyni

Iran/Paesi Bassi/Stati Uniti, 95 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Prima donna eletta nel consiglio del suo villaggio iraniano, Sara Shahverdi – divorziata, motociclista ed ex ostetrica – sfida le tradizioni patriarcali insegnando alle ragazze ad andare in moto e combattendo i matrimoni precoci. Ma le accuse mettono in dubbio la sua identità. Gran Premio della Giuria al Sundance 2025.

Domenica 29 novembre

SLOT 1

Ore 16.30

Morgenkreis

Basma al-Sharif

Germania, 21 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Un film narrativo e viscerale, in tre parti, sulla perdita: dalle prime esperienze di separazione alla violenza sottile, quasi impercettibile, dell'integrazione in un nuovo Paese quando la terra d'origine non è più abitabile. Seguiamo un padre e un figlio nei rituali intimi con cui si preparano alla giornata e all'asilo.

In collaborazione con Nazra Palestine Short Film Festival

Pausa

SLOT 2

Ore 17.00

Rahhala: Hayya ala Hayya

Lujain Jo

Libano/Qatar, 18 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Immagini astratte e testo scritto compongono la testimonianza di una donna sulla violenza domestica, fisica e psicologica, che ha segnato l'infanzia: un decennio di abusi subiti con le sorelle e la fuga. Il testo, una frase per volta, dà solo schegge di un vissuto. Le immagini, girate in sei anni, diventano un rifugio.

Pausa

Piccolo intermezzo musicale con il Coro Seduto a cura di Liliana Cafiero

SLOT 3

Ore 17.45

Un intervento speciale a cura di Silvia Lelli, regista, antropologa e storica collaboratrice di DocuDonna, che presenterà i suoi nuovi progetti:

"Dal passato al futuro: 40 anni del festival Cinema & Donne di Firenze e il progetto Fair Stage - Safe Film"

A seguire

The Long Road to the Director's Chair

Vibeke Løkkeberg

Norvegia, 70 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Nel 1973 Vibeke Løkkeberg porta una troupe al Primo Seminario Internazionale del Cinema delle Donne di Berlino. Ritrovati, quasi cinquant'anni dopo, i filmati restituiscono le voci di donne che cercavano di imporsi in un'industria maschile. Un poetico film d'archivio su resilienza, creatività e lotta per l'uguaglianza.

Pausa

SLOT 4

Ore 19.30

The Men's Land

Mariam Bakacho Khatchvani

Georgia, 15 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



A Ushguli, il villaggio più alto d'Europa, in Georgia, senza un figlio maschio le terre passano al parente maschio più vicino. Un'aspirante cantante si ribella a questa tradizione, usa la musica come scudo contro l'umiliazione, ma famiglia e villaggio restano sordi. Lo sguardo della regista su una comunità patriarcale.

Coi piedi per terra

Eliana Iorio

Italia, 6 minuti – in italiano con sottotitoli in inglese



Negli anni Sessanta un esercito di donne, forti di una nuova consapevolezza di sé e determinate a riscrivere il passato, si ribellò alle convenzioni sociali. Ma il cambiamento non procedeva al loro ritmo. Così decisero di abbattere le barriere che le avevano confinate, tracciando una nuova strada verso l'emancipazione.

Intersection Memory

Shayma' Awawdeh

Francia/Palestina, 25 minuti – in lingua originale con sottotitoli in italiano



Durante la Seconda Intifada, nella Palestina occupata, paura, assedio e morte segnano la realtà di Hebron. I momenti del passato rivivono attraverso i ricordi d'infanzia, intrecciandosi con la memoria collettiva. In questo susseguirsi ripetitivo di eventi, cosa ricordiamo? Cosa dimentichiamo?

In collaborazione con Nazra Palestine Short Film Festival

Dopo la proiezione

La giuria di DocuDonna 2026, composta da **Federico Santini**, **Flavia Mazzarino** e **Giorgio Lisciandrello**, proclamerà i vincitori.
I premi saranno consegnati da **Ambra Fontani**, presidente della Commissione alle Pari Opportunità del Comune di Massa Marittima.